



COMUNE DI SALERNO
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num: 195

OGGETTO: CONTENZIOSO CIVILE - EREDI BAGGIANO ANTONIO E CAVALIERE CARLO C/ COMUNE - RICORSO PER DANNO TEMUTO - PROVVEDIMENTI (Pro. N. 2010/196)

L'anno duemiladieci addì diciannove del mese di Febbraio, alle ore 12:40, in Salerno e nella Sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO
AVOSSA EVA
CALABRESE GERARDO
CASONE LUCA
CONFORTI LUCIANO
DE MAIO DOMENICO
DE PASCALE AUGUSTO
FIORE ANIELLO
GUERRA ERMANNO
MARAIO VINCENZO
PICARONE FRANCESCO

A
P
P
P
P
P
P
P
A
P
A

Presiede l'adunanza AVOSSA EVA , partecipa alla seduta il Segretario Generale CALIENDO GENNARO.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore AVOSSA EVA, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 93 dello statuto comunale.

La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità per la costituzione dell'Avvocatura del Comune.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.
La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CALIENDO GENNARO

IL PRESIDENTE
F.to AVOSSA EVA

LA GIUNTA

premessò:

che gli eredi Baggiano Antonio e Cavaliere Carlo hanno citato in giudizio questo Ente dinanzi al tribunale di Salerno per la prossima udienza del 25/02/010 atto notificato il 16/02/010;

che con detto ricorso per danno temuto (art. 1172 c.c. ; 669 ter 688 c.p.c.) intendono sentire condannare questo Ente alla esecuzione dei lavori necessari all'eliminazione delle infiltrazioni d' acqua nei locali di loro proprietà siti in Salerno alla via Laspro n. 58 , sottostanti il fabbricato civico n.62,oltre al pagamento dei danni e spese di lite.

ritenuto che appare opportuno nell' interesse dell'Ente, costituirsi nel giudizio facendosi assistere da un legale di fiducia.

visto il parere di sola regolarità tecnica, reso sulla proposta ai sensi dell'art. 49 del T.U. n° 267/00,

DELIBERA

- 1) Prendere atto di quanto specificato in narrativa e per l'effetto stabilire di resistere alla azione promossa dagli eredi di Baggiano Antonio e Cavaliere Carlo come in premessa indicata, autorizzando il Sindaco a conferire mandato al professionista, da lui individuato, il cui nominativo è indicato sul frontespizio della presente deliberazione;
- 2) stabilire che allo stesso professionista sarà corrisposto – a dimostrata costituzione avvenuta – un acconto di Euro 632,14 sulle complessive spettanze, che saranno in ogni caso definite nei minimi della tariffa professionale vigente in relazione allo scaglione di riferimento;
- 3) dare atto che, in caso di incarico ai legali del Settore Avvocatura, il precedente punto 2) si intende annullato e gli stessi opereranno in virtù della procura generale ad lites rep. n° 23157 del 10/09/2007.

Visto per la sola regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del TUEL.
Si impegna la somma di Euro 632,14 -di cui 10,33 per cap e 105,35
per IVA- sul Cap. 13000, art. 43, T1,F1,S2,I3 del bilancio 2009. Siope 1331.
Il Dirigente del Settore
Avv. Adolfo Galibardi

Si dichiara la regolarità contabile della
presente proposta di deliberazione.
IL RAGIONIERE CAPO

Parere favorevole in ordine, alla legittimità del
presente atto, ai sensi dell'art. 93 dello Statuto
Comunale, sulla base dei pareri tecnico e
contabile espressi.

Il Segretario Generale